



COMUNE DI ROCCABRUNA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.12

OGGETTO:

ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 E RELATIVI ALLEGATI. PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilaventitre** addì **trenta** del mese di **maggio** alle ore **venti** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ARNEODO MARCO - Presidente	Sì
2. GALLIANO NICOLA - Consigliere	Sì
3. GIANTI MASSIMO - Vice Sindaco	Sì
4. INAUDI ILENIA - Consigliere	Giust.
5. PARTINICO SANDRO - Consigliere	Sì
6. ACCHIARDI LEO - Consigliere	Sì
7. POLICRITI FRANCESCA - Consigliere	Giust.
8. ARESE ALBERTO - Consigliere	Sì
9. VERUTTI GIORGIO - Consigliere	Sì
10. AIMAR LIVIO - Consigliere	Giust.
11. TERNAVASIO MARCO - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	4

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **MANFREDI Mariagrazia** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor **ARNEODO MARCO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 che ha modificato e integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e che dal 01.01.2016 gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al D.P.R. 194/1996;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2022, come del resto già quelli del 2016, 2017, 2017 e 2019, deve, pertanto, essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

ATTESO che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29/03/2022 ed è stato predisposto ai sensi del D.Lgs. 267/2000 così come novellato dal D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1 secondo il quale "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed lo Stato Patrimoniale";

VISTA la deliberazione n. 57 del 27/04/2023 con cui la Giunta comunale ha adottato lo schema del rendiconto della gestione finanziaria 2022 così come previsto dal D.Lgs. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal D.Lgs. 118/2011 con le disposizioni di cui all'art. 11 commi 4-5-6-10-12 e 13;

VISTO l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

RICHIAMATI

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- l'art. 2-quater del decreto legge n. 154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha anticipato al 30 aprile la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consigliare;
- gli artt. 228 e 229 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;
- l'art. 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

RICHIAMATI in particolare l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

RICHIAMATO inoltre il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che

- il Decreto del Ministero Economia e Finanze del 11.11.2019 “Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019” aveva completato il percorso di semplificazione della contabilità economico-patrimoniale per i piccoli Comuni ovvero per quelli con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti disponendo all'art. 1 *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto.”*
- il D.L. 26.10.2019 n. 124, convertito dalla L. 19.12.2019 n. 157 – art. 57 co. 2 ter aveva introdotto modifiche all'art. 232 co. 2 del D.Lgs. 267/2000 come di seguito:
 - 1) Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico patrimoniale;
 - 2) Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019.....”;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 08 luglio 2020, il Comune di Roccabruna ha disposto di avvalersi, per l'anno 2019, della facoltà concessa dall'art. 232 del TUEL 267/2000 e, quindi, di non adottare la contabilità economico-patrimoniale e di provvedere alla redazione annuale della situazione economico-patrimoniale secondo la modalità semplificata prevista dal decreto del Ministero Economia e Finanze dell'11 novembre 2019;

ATTESO che il suddetto Decreto è stato soppresso e sostituito per l'anno 2021, dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 novembre 2020 e per il 2022 dal Decreto MEF 12/10/2021, entrambi concernenti “Modalità semplificata di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale”;

DATO ATTO che, questo Comune, con delibera di Giunta Comunale n. 29 del 16.03.2021 ha confermato anche per il 2020, la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'art. 232 co. 2 del TUEL;

PRESO ATTO che il Decreto MEF del 2020 è stato sostituito dal Decreto del 12/10/2021 consentendo ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico patrimoniale optando per l'elaborazione della situazione patrimoniale con modalità semplificata;

ATTESO che l'esercizio della suddetta facoltà, così come prevista dall'art. 232 co. 2 del TUEL non prevede alcuna limitazione temporale per cui la manifestazione di volontà dell'Ente è da ritenersi valida non solo per l'esercizio di adozione ma anche per quelli successivi, fino a nuova determinazione dell'Ente, come del resto già fatto per il 2021;

RITENUTO, pertanto, di considerare valida “a regime” la DGC n. 29/2021 anche per l’anno 2021 e che quindi anche per tale anno questo Ente provvederà alla redazione della situazione patrimoniale, allegando al rendiconto il modello redatto secondo lo schema di cui all’allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 con modalità semplificata, definita dall’allegato A) al D.M. del MEF 10/11/2020;

PRESO ATTO che la situazione patrimoniale redatta in modalità semplificata prevede che tale situazione sia determinata dalle voci patrimoniali del piano dei conti integrato riferite ai dati dell’inventario aggiornato al 31.12.2021, del rendiconto 2021, dell’ultimo conto del patrimonio approvato ed extracontabili mentre non occorre redigere il conto economico;

RICHIAMATO, inoltre, il DM 1.08.2019 che disciplina il nuovo dettaglio dell’avanzo di amministrazione e che modifica l’allegato 4/1 D. Lgs. 118/2001 del Principio Contabile applicato concernente la programmazione prevedendo all’art. 1 i nuovi allegati a/1 – a/2 e a/3 che consentono di esprimere la composizione dell’avanzo di amministrazione presunto in sede di bilancio ed effettivo in sede di rendiconto:

Allegato a/1 – Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione

Allegato a/1 – Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione

Allegato a/1 – Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;

RICHIAMATO l’art. 1 comma 819 e seguenti della Legge 145/2018 (Vincoli di finanza pubblica): “Ai fini della tutela economica della Repubblica, le Regioni a statuto ordinario, le Province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma della Costituzione;

Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo, Tale informazione è desunta, in ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell’allegato 10 del D. Lgs 118/2011. Il DM 01.08.2019 nel codificare i nuovi equilibri di bilancio, in attuazione della Legge 145/2018, ha modificato il prospetto degli equilibri da allegare al rendiconto”;

PRESO ATTO che i modelli relativi al conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio sono predisposti secondo lo schema di cui all’allegato n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e, nello specifico, per quanto concerne la situazione patrimoniale semplificata, secondo le modalità dettate dal DM 12.10.2021;

VISTE le deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 55 del 27/04/2023 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all’esercizio finanziario 2022 e agli anni precedenti;

- n. 56 del 27/04/2023 relativa all’approvazione dei prospetti dell’inventario e della situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre 2022, alla luce di tutto quanto sopra esposto;

PRESO ATTO che il Tesoriere dell’Ente, POSTE ITALIANE, ha reso il conto della propria gestione relativa all’esercizio finanziario 2022 ai sensi dell’art. 226 del citato D.Lgs. N. 267/2000;

ACCERTATO che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell’Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate al conto;

PRESO ATTO altresì che al conto del bilancio sono annessi tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all’art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

ESAMINATO il rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 nelle sue componenti: Conto del Bilancio e Stato Patrimoniale semplificato;

VISTA, inoltre, la relazione della Giunta Comunale sulla gestione così come prevista dagli artt. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000 licenziata con DGC n. 57/2023;

RICORDATO in proposito quanto segue:

- art. 151 comma 6°: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";

➤

DATO ATTO che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili;

CONSIDERATO che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di € 452.894,63 di cui disponibili € 97.064,22;
- il fondo di cassa al 31.12.2022 risulta pari ad € 199.439,64;
- lo Stato Patrimoniale evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2022 di € 6.320.572,07;

DATO ATTO che:

- ⚡ per quanto concerne il rispetto del vincolo sulla spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557, della 296/06, si evidenzia che, a fronte di un limite di spesa determinato in € 343.492,80 (spesa media triennio 2011-2013 ai sensi del D.L. 90/2014), la spesa di personale per l'anno 2022, come definita dalla Circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n. 16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammonta ad € 256.087,64 evidenziando il rispetto del limite di spesa sopra indicato;

EVIDENZIATO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2022 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole con relazione registrata al prot. al n. 1935 del 25/05/2023, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica e sotto quello della regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012;

DOPODICHE' CON votazione espressa in forma palese e con n. 6 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 1 astenuto (Verutti) su n. 7 Consiglieri presenti e n. 6 Consiglieri votanti;

DELIBERA

1) DI APPROVARE, il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 che costituisce parte integrante del presente provvedimento composto da: Conto del bilancio e Stato Patrimoniale semplificato;

2) DI APPROVARE il Conto del bilancio e le relative risultanze;

- 3) **DI APPROVARE** le risultanze dello Stato patrimoniale semplificato 31 dicembre 2022, così come emerge dagli elaborati allegati sotto la lettera A);
- 4) **DI APPROVARE** la relazione della Giunta sulla gestione, come previsto dagli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera, sotto la lettera B);
- 5) **DI DARE ATTO:**
 - dell'assenza di riconoscimento di debiti fuori bilancio;
 - dell'inesistenza di residui perenti al 31/12/2022;
- 6) **DI APPROVARE**, contestualmente:
 - i conti di gestione del Tesoriere e dei consegnatari dei beni nelle risultanze di cui ai quadri riassuntivi e finali per l'esercizio 2021 – agli atti;
 - il Conto di gestione dell'Economo nelle risultanze di cui al quadro riassuntivo e finale 2022, agli atti;
 - gli atti di controllo interno e di salvaguardia degli equilibri di bilancio, agli atti;
 - i risultati ed i provvedimenti connessi all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio, agli atti;
 - i risultati di iscrizione a fondo pluriennale vincolato delle voci di entrata e di spesa, agli atti;
- 7) **DI DARE ATTO**, per quanto concerne la certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario che, stante le premesse il Comune di Roccabruna non presenta parametri di deficitarietà;
- 8) **DI DARE ATTO** che la rendicontazione dei codici SIOPE rientra nei limiti di tolleranza previsti dalla normativa non presentando alcun scostamento;
- 9) **DI DARE ATTO** che il revisore dei conti ha provveduto in conformità allo Statuto comunale e dal regolamento di contabilità vigente, alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, acquisita agli atti di ufficio al prot. n. 1747/2022 che accompagna la presente deliberazione, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 239 del Decreto Legislativo 267/2000 e che ivi allegata, sotto la lettera C), forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Successivamente, a seguito di separata votazione

CON VOTI n. 6 favorevoli, n. zero contrari e n. 1 astenuto (Verutti) su n. 7 Consiglieri presenti e n. 6 votanti;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000 per gli adempimenti consequenziali.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
F.to : ARNEODO MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
F.to : MANFREDI Mariagrazia

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
MANFREDI Mariagrazia